

Commento ai messaggi del 25 dicembre 2013

Messaggio del 25 dicembre 2013 (Marjia)

Cari figli! Vi porto il Re della **pace** perché Lui vi dia la Sua pace. Voi, figlioli, pregate, pregate, pregate. **Il frutto della preghiera si vedrà sui volti delle persone** che si sono decise per Dio e per il Suo Regno. Io con il mio figlio Gesù vi benedico tutti con la benedizione della pace. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.

Messaggio del 25 dicembre 2013 (Jacov)

Figlioli, Gesù oggi in particolar modo **desidera abitare nei vostri cuori e condividere** con voi ogni vostra gioia e ogni dolore. Perciò figlioli in special modo guardate nel vostro cuore e chiedetevi se veramente la pace e la gioia con la nascita di Gesù ha conquistato il vostro cuore. Figlioli non vivete nel buio, ma cercate di andare verso la luce e verso la salvezza di Dio. Figli **decidetevi per Gesù e donate a lui la vostra vita e i vostri cuori**, solo così l'Onnipotente potrà lavorare con voi e per mezzo di voi.

1. Conferma

La prima osservazione che emerge da questi due messaggi è quella della *conferma che essi danno al cammino finora percorso*. La Madonna non cambia musica: chiede continuamente preghiera (cioè dialogo appassionato con Dio), chiede di aprire il cuore a Dio, chiede di decidersi per Gesù, chiede di accettare il dono della pace.

Nessuna novità dunque da Medjugorje? Rispondiamo: *quando si è trovato un bene importante, la migliore novità è sempre quella della conferma*. Come dice Papa Francesco: 'sempre avanti'.

Eccone alcuni esempi:

Andiamo avanti, mettiamocela tutta, ma lasciamo che sia Lui a rendere fecondi i nostri sforzi come pare a Lui. (Evangelii Gaudium n. 279)

Avanti, pensando a questo giudizio [finale] che comincia adesso, è già cominciato. Avanti, facendo in modo che il nostro cuore si apra a Gesù e alla sua salvezza; avanti senza paura, perché l'amore di Gesù è più grande e se noi chiediamo perdono dei nostri peccati Lui ci perdona. È così Gesù. Avanti allora con questa certezza, che ci porterà alla gloria del cielo! (Ud. gen. 11 dic)

A tutti gli amici di Medjugorje è chiesta questa perseveranza, questo coraggio, questa coscienza del bene ricevuto e della sua forza straordinaria. Avanti dunque su questa strada!

2. Il frutto della preghiera

Il frutto della preghiera si vedrà sui volti delle persone che si sono decise per Dio e per il Suo Regno.

E' veramente molto bella e molto vera questa osservazione. Per comprenderla basta pensare a degli esempi concreti. Volti come quello di Teresina di Lisieux, di Madre Teresa, di Giovanni Paolo II ... non hanno bisogno di tanti commenti.



Ma questo frutto della preghiera è riscontrabile sui volti di tutti i cristiani, anche i più sconosciuti, che hanno vissuto o che vivono con fede viva le loro giornate quotidiane. Tutti noi abbiamo conosciuto cristiani così, capaci di vivere ogni istante della loro vita nel legame con Cristo. E tutti noi abbiamo visto i loro volti luminosi, forti, lieti.

3. Il desiderio di Cristo

Gesù oggi in particolar modo **desidera abitare nei vostri cuori e condividere** con voi ogni vostra gioia e ogni dolore

Non non riflettiamo abbastanza su questo grande *desiderio che Cristo ha della nostra compagnia, del nostro amore, della nostra sequela. Noi pensiamo di solito che Lui sia indifferente verso di noi, o che sia sordo, o che sia un giudice spietato, o che abbia altro da fare che pensare a noi.* Tutta la storia delle religioni documenta questa idea che l'uomo ha sempre avuto di Dio, tanto che il ruolo della preghiera e dei riti religiosi sarebbe stato quello di costringere un Dio sordo a fare qualcosa per noi. Addirittura l'invenzione degli idoli sarebbe stata legata a questa idea: "poiché il vero e unico Dio è lontanissimo e non sa nulla di noi, dobbiamo rivolgerci a delle divinità terrestri, naturali, locali, per essere ascoltati e per tenerle buone nei nostri confronti". Così è nata "la ressa degli idoli", come la chiamava S. Agostino, e l'unico e vero Dio non è stato amato dagli uomini. Per capire il grande errore che sta alla base di questa visione dell'essere, cioè l'idea che Dio non si interessi di noi, basta **leggere in sequenza ravvicinata una serie di frasi di Gesù riportate dai Vangeli e rivolte a noi**. Leggiamole con attenzione e rendiamoci conto del desiderio, della passione, dell'amore, della tenerezza, della presenza di Dio verso di noi.

Venite a Me.

Non abbiate paura!

Sono io, non temete.

Pace a voi!

Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: Dal suo grembo sgorgeranno fiumi di acqua viva.

Venite a mangiare.

Questo è il mio corpo che è per voi!

Per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità.

Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è Colui che ti parla ...

Prima che Abramo fosse lo Sono.

Io sono la via, la verità e la vita.

Io sono la Resurrezione e la Vita.

Io sono la Luce del mondo.

Io sono il Pane della Vita.

Io sono la radice e la stirpe di Davide, la stella radiosa del mattino.

Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me ... e do la mia vita per le pecore.

Rimanete in me, e io in voi ...

Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore.

Io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

Chi ha visto me ha visto il Padre ... Io sono nel Padre e il Padre è in me.

Tutto quello che il Padre possiede è mio.

Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi.

Padre, la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi.

Padre, io in loro e tu in me.

Padre, ... tu li hai amati come hai amato me.

Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato.

Voi siete miei amici.

Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro.

Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

Mi ami tu?

Non sono venuto per condannare il mondo, ma per salvare il mondo.

Questo è il Pane disceso dal Cielo ... Chi mangia di questo pane vivrà in eterno.

Misericordia io voglio e non sacrificio.

Chiedete e otterrete, bussate e vi sarà aperto!

Ecco: sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me.

Il vincitore lo farò sedere con me, sul mio trono, come anche io ho vinto e siedo con il Padre mio sul suo trono.

Vieni e seguimi!

Tu segui me!

La mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi.

Poiché non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo, per questo il mondo vi odia.

Senza di me non potete far nulla.

Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto.

Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore.

Se chiederete qualche cosa al Padre nel mio nome, egli ve la darà. Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena.

Il Padre infatti vi ama, perché voi avete amato me e avete creduto che io sono uscito da Dio.

Vi ho detto questo perché abbiate pace in me. Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!

Lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni!». E chi ascolta, ripeta: «Vieni!». Chi ha sete, venga; chi vuole, prenda gratuitamente l'acqua della vita.

Serve fare commenti? No, ma leggere ogni giorno queste parole immense!

4. Decidersi per Gesù

decidetevi per Gesù e donate a lui la vostra vita e i vostri cuori

In entrambi i messaggi viene chiesta questa 'decisione per Dio-Cristo'. L'esperienza cristiana non è tale se non fa maturare questa decisione per Cristo. E in effetti oggi non è facile trovare cristiani che dichiarino di avere o di desiderare questa decisione: sembra anzi che sia più nobile essere sempre indecisi, incerti, poco convinti, scettici. La realtà è che un cristiano che non sia deciso per Cristo (e cioè innamorato di Cristo) è una figura totalmente inutile, sterile e priva di ogni fascino: come una squadra di calcio che non si decidesse mai a fare un tiro nella porta avversaria.

Se non c'è dunque una decisione per Cristo, se non c'è la coscienza dell'appartenenza a Lui nella sua Chiesa, se non c'è l'affermazione della sua eccezionalità e della sua centralità assoluta, se non c'è la passione di annunciare Lui come vero Dio e vero uomo, se non c'è amore a Cristo e alla sua Chiesa ... se non c'è tutto questo non esiste la fede cristiana, nemmeno se si è teologi di gran fama o se si è assidui frequentatori della parrocchia.

Cari amici, con tutta questa grazia di Dio ...buon Natale a tutti!

Omni Die